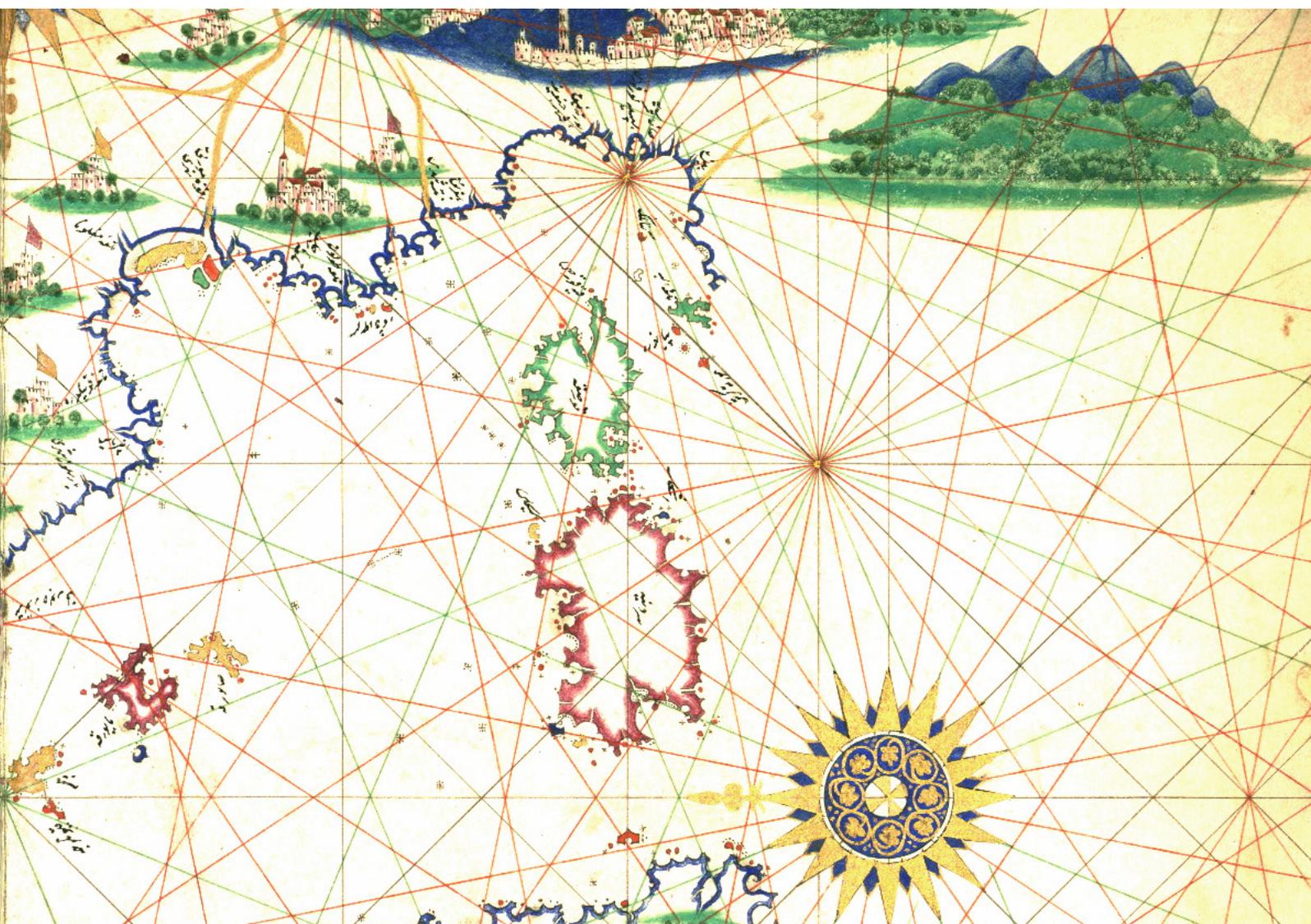


PAESAGGI / DIVAGAZIONI

Una iniziativa della Real Academia de España en Roma
e del Dipartimento di Architettura e Progetto Sapienza Roma
Ciclo di incontri a cura di Gianni Celestini



DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA E PROGETTO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



150

AÑOS DE INNOVACIÓN
Y CREACIÓN CULTURAL
1873-2023



PAESAGGI / DIVAGAZIONI

Una iniziativa della Real Academia de España en Roma e del Dipartimento di Architettura e Progetto Sapienza Università di Roma

Ciclo di incontri a cura di Gianni Celestini

“Le cose cambiano così velocemente che per noi è difficile star loro dietro”, così si è espresso Bruno Latour in *Face à Gaïa. Huit Conférences sur le nouveau régime climatique*, pubblicato nel 2015, riferendosi alla rapidità degli attuali mutamenti nel pianeta e allo stato delle conoscenze che li riguardano. Scienziati, ricercatori, studiosi descrivono un mondo fuori controllo dove crisi ambientali, economiche e politiche sono tra loro interconnesse, dove la natura e la società non sono più sfere separate, giacché sono caduti i confini che separavano i campi di esistenza umana e non umana, biotica e abiotica. Così nuove sfide impegnano le culture del paesaggio, tra cui misurarsi con la fine di un certo pensiero della natura che ne ha regolato alcuni principi costitutivi, etici ed estetici. In questo scenario, il progetto di paesaggio può proporsi quale campo relazionale per la costituzione di un nuovo rapporto di parentela tra conoscenze e pratiche artistiche e scientifiche, aprendosi ad esplorare diversi campi del sapere, territori nuovi e inconsueti, provando a incrociare traiettorie, a scardinare categorie interpretative desuete, a cambiare l'ordine del discorso.

Paesaggi / divagazioni è un ciclo di quattro incontri con alcune autrici e alcuni autori che dell'andare errando hanno fatto uno strumento di pensiero e azione, nella riflessione e nel progetto, considerando il divagare una potenzialità, una postura intellettuale e operante aperta, curiosa, accogliente e coraggiosa. Divagare significa pensare e il pensare trova, approda.

Quattro incontri per quattro coppie di interpreti di discipline diverse che divagheranno, intersecando reciprocamente i loro percorsi di ricerca e di azione.

5 Aprile 2023 h 17:30 Academia de España

Territori avanzati. Il paesaggio come agire ecologico e politico

Con Marco Armiero e Annalisa Metta

12 Aprile 2023 h 17:30 Academia de España

Nature urbane, paesaggi emergenti

Con B2B Arquitectes (Jordi Bellmunt, Agata Buscemi) e Giulia Capotorti

28 Aprile 2023 h 17:30 Sapienza P. Borghese

Paesaggi come geografie amplificate. L'eredità di Rosa Barba Casanovas

Con Ricard Piè Ninot e Laura Zampieri

23 Maggio 2023 h 17:30 Academia de España

Enzimi di paesaggio nella cultura architettonica del Novecento italiano

Con Luigi Latini e Sara Protasoni

DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA E PROGETTO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



150

AÑOS DE INNOVACIÓN
Y CREACIÓN CULTURAL
1873-2023



PAESAGGI / DIVAGAZIONI

A cura di Gianni Celestini

TERRITORI AVANZATI. IL PAESAGGIO COME AGIRE ECOLOGICO E POLITICO

Con Marco Armiero e Annalisa Metta

Diminuisce la durata delle cose, si accorcia sempre di più il tempo necessario perché una merce diventi spazzatura e il concetto di rifiuto si estende a comprendere paesaggi e comunità mettendo in gioco non tanto gli oggetti quanto le relazioni tra le persone e i luoghi. In questa prospettiva è possibile dare un nuovo ruolo a termini come abbandono e scarto, di consueto considerati nella loro accezione negativa, e assumerne il potenziale di avvio per nuove e virtuose relazioni socio-ecologiche, estetiche e politiche, per nuovi patti spaziali, sociali, ambientali.

5 Aprile 2023 h 17:30

Real Academia de España en Roma
Piazza San Pietro in Montorio 3

ANNALISA METTA, PhD in Architettura dei Parchi, Giardini e Assetto del Territorio, è professoressa di Architettura del Paesaggio all'Università Roma Tre. Nel 2016/17 è Italian Fellow presso l'American Academy in Rome, dove da allora ricopre il ruolo di advisor. Il suo lavoro riguarda il progetto contemporaneo degli spazi aperti, tra sviluppi teorico-critici e ricerca applicata. Tra i libri recenti: *Il paesaggio è un mostro. Città selvatiche e nature ibride* (2022); *Alberi! 30 frammenti di storia d'Italia* (2022); *Wild & the City. Landscape architecture for lush urbanism* (2021); *Southward. When Rome will have gone to Tunis* (2018). Nel 2022 ha curato e condotto il podcast *OASI! Città, nature e altri miraggi* per il Festival della Letteratura di Mantova. Nel 2007 ha fondato lo studio di progettazione Osa architettura e paesaggio, a Roma, con cui ha firmato progetti premiati e pubblicati, tra cui la cura e l'allestimento della sezione Bosco Italia al padiglione italiano della 13a Biennale di Architettura di Venezia (2012). Tra i progetti recenti: il parco pubblico sul lungotevere Flaminio a Roma (in corso di realizzazione); l'installazione *Every 9 days* all'American Academy in Rome (2022).

MARCO ARMIERO, Icrea Research Professor presso l'Istituto di Storia della Scienza dell'Università Autonoma di Barcellona. Dal 2019 è stato eletto presidente della European Society for Environmental History. Marco è stato postdoc e visiting scholar presso il Program in Agrarian Studies, Yale University, University of California Berkeley, Stanford University e University of Coimbra, in Portogallo. Per dieci anni è stato direttore dell'Environmental Humanities Laboratory presso il Royal Institute of Technology, in Svezia. Con la sua ricerca, Marco ha contribuito a creare un ponte tra le scienze umane ambientali e l'ecologia politica. Tra le sue pubblicazioni più recenti *Wastocene. Stories from the Global Dumps* (Cambridge 2021) e *Mussolini's Nature* con Roberta Biasillo e Wilko Graf von Hardenberg (MIT 2022).

DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA E PROGETTO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



150
AÑOS DE INNOVACIÓN
Y CREACIÓN CULTURAL
1873-2023



PAESAGGI / DIVAGAZIONI

A cura di Gianni Celestini

NATURE URBANE, PAESAGGI EMERGENTI

Con B2B Arquitectes (Jordi Bellmunt, Agata Buscemi) e Giulia Capotorti

Con 'nature urbane' possono essere intese le diverse forme e i modi con cui la natura diventa parte dei paesaggi urbani, ma anche la complessa e plurale interazione tra i processi naturali e l'attività degli esseri umani, la cui comprensione può essere posta a fondamento della considerazione della città nel suo insieme come un sistema vivente, caratterizzato dalla presenza di equilibri più o meno vitali. Nel lavoro dei paesaggisti contemporanei è rintracciabile un nuovo paradigma ecologico come pensiero guida nel progetto degli spazi pubblici, dove stabilire e mettere in luogo relazioni biologiche e sociali, aprendo a ricerche originali.

12 Aprile 2023 h 17:30

Real Academia de España en Roma

Piazza San Pietro in Montorio 3

B2B ARQUITECTES Lo studio associato B2B Arquitectes, Jordi Bellmunt e Agata Buscemi, fondato da Jordi Bellmunt nel 1980, si dedica principalmente a progetti di paesaggio, spazio pubblico e pianificazione territoriale. Collabora con un ampio ventaglio di specialisti del campo dell'architettura, dell'ingegneria, agraria, ecologia, grafica ed arte.

AGATA BUSCEMI Architetto e Paesaggista. Architetto (Università di Reggio Calabria, 2000); nel 2001 si trasferisce a Barcellona e inizia la sua esperienza professionale con Jordi Bellmunt. Dal 2020 frequenta il dottorato di ricerca in Pianificazione della città, del territorio e della sostenibilità (URV Reus, Tarragona - in corso); è membro AIAPP (IFLA, dal 2016); è docente presso l'Università di Architettura (URV, Reus, Tarragona, dal 2022), presso il Master in Architettura del Paesaggio (MAP-UPC, Barcellona, dal 2003) e presso il Master Universitario in Paesaggio (MUP- ETSAB, Barcellona, dal 2008 al 2015); direttore delle monografie sul paesaggio "Monograficos del Paisaje" editate da Asflor (2010-2011); pubblica su varie riviste specializzate e collabora con Paysage e Topscape dal 2008.

JORDI BELLMUNT CHIVA Architetto e paesaggista (EFLA). Dal 1982 è Professore di Pianificazione Urbana e Progetti di Paesaggio presso la UPC di Barcellona, in cui dirige inoltre il Master di Architettura del Paesaggio dal 2000. Dal 1997 al 2006 è stato il Vicedirettore della "Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona e dal 1992 al 2002 è stato il Direttore dell'ufficio progetti del Consell Comarcal del Maresme. Ha organizzato 11 edizioni della Biennale Internazionale di Architettura del Paesaggio di Barcellona (1999-2022). Ha vinto numerosi premi, tra i quali Premio FAD nel 1991, Premio Alejandro de la Sota 2005, 2009, 2015, Prix Méditerranéen du Paysage 2007, Premio Ippolito Pizzetti 2008 e 2009, Medaglia dell'Ordine degli Architetti della Catalogna 2010 e il Premio CITY'SCAPE 2021. Svolge l'attività professionale di architetto e paesaggista dal 1980.

GIULIA CAPORTORTI Dottore di Ricerca in Scienze Botaniche, conduce attività di docenza accademica dal 2008. La sua attività di ricerca è nel campo dell'ecologia vegetale e include in particolare la classificazione ecologica del territorio, tramite definizione e mappatura di ecoregioni e unità territoriali biofisiche, e l'analisi, valutazione ecologica, monitoraggio e conservazione della diversità vegetale a livello di specie, comunità e serie di vegetazione. È stata coinvolta in diversi progetti di ricerca applicata per la formulazione di strategie di conservazione, lo sviluppo di reti ecologiche e infrastrutture verdi e la definizione di azioni di recupero e riqualificazione della vegetazione e del paesaggio. Dal 2014 è attivamente coinvolta nell'implementazione della Strategia Europea per la Biodiversità a livello nazionale e locale e fa parte dei gruppi di lavoro della Commissione Europea *Mapping and Assessment of Ecosystems and their Services* (WG MAES) e *Green Infrastructure Implementation and Restoration* (WG GIIR). Ha pubblicato 23 articoli internazionali e 11 articoli di interesse nazionale, 4 monografie scientifiche ed è co-editor della brochure sulla *Charter of Rome on Natural and Cultural Capital*.

DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA E PROGETTO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



150 AÑOS DE INNOVACIÓN
Y CREACIÓN CULTURAL
1873-2023



PAESAGGI / DIVAGAZIONI

A cura di Gianni Celestini

PAESAGGI COME GEOGRAFIE AMPLIFICATE. L'EREDITÀ DI ROSA BARBA CASANOVAS

Con Ricard Piè Ninot e Laura Zampieri

Negli ultimi decenni il lavoro dei paesaggisti ha saputo attraversare molte scale – dallo spazio pubblico urbano alla dimensione territoriale – assumendo la geografia come chiave interpretativa e operativa, contribuendo così a ricomporre il rapporto tra città e territorio, in termini fisiologici e figurativi, ambientali e materici.

Si tratta di una tensione configurativa che oggi più che mai si accompagna ad un'azione ecologica e che trova nella ricerca progettuale e teorica condotta da Rosa Barba Casanovas negli anni Ottanta e Novanta del '900 un fertile e significativo antecedente.

28 Aprile 2023 h 17:30

Real Academia de España en Roma

Piazza San Pietro in Montorio 3

RICARD PIÈ NINOT Architetto e dottore presso ETSAB (UPC), premio straordinario. Professore presso il Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (DUOT) delle Scuole di Architettura di Barcellona (ETSAB) e Vallès (ETSAV) dal 1975; attualmente, professore emerito.

Direttore dei Servizi di Pianificazione e Gestione Urbana del Comune di Barcellona (1989-1992) negli anni precedenti i Giochi Olimpici del 1992. Direttore dell'ETSAV (1999-2002). Fondatore e direttore della Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Málaga (UMA) (2005-2009). Presidente della Societat Catalana d'Ordenació del Territori (SCOT) (1993-2002), Patrono della Fundació Politècnica de Catalunya (2002-2007). Patrono della Fundació Territori i Paisatge (1997-2010).

Membro fondatore della società Rosa Barba i Ricard Piè, arquitectes (1972-2000), dedicata principalmente alle tematiche di urbanistica e paesaggio.

LAURA ZAMPIERI Architetto e dottore di ricerca in Paesaggio e Ambiente presso La Sapienza Università di Roma. Docente di Architettura del Paesaggio presso lo IUAV di Venezia, ha insegnato presso le università di Trento e Udine. Dal 2015 insegna al Master de Arquitectura del Paisaje presso l'ETSAB a Barcellona e l'ACMA di Milano. È impegnata in progetti di ricerca sugli effetti dei cambiamenti climatici in aree sensibili dal punto di vista del paesaggio, del patrimonio ambientale e degli assetti produttivi.

Nel 2006 con Paolo Ceccon ha fondato czstudio associati per sviluppare progetti, realizzazioni e ricerche di architettura e di paesaggio. Attualmente si interessa di trasformazione di spazi urbani complessi, progetti e ricerche per infrastrutture e mobilità, parchi pubblici e privati, gestione delle risorse ambientali e rinnovabili.

DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA E PROGETTO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



150 AÑOS DE INNOVACIÓN
Y CREACIÓN CULTURAL
1873-2023



PAESAGGI / DIVAGAZIONI

A cura di Gianni Celestini

ENZIMI DI PAESAGGIO NELLA CULTURA ARCHITETTONICA DEL NOVECENTO ITALIANO

Con Luigi Latini e Sara Protasoni

Il progetto di paesaggio è per propria natura transdisciplinare, dandosi come territorio di confine, incontro e collimazione tra diversi saperi e diverse competenze. Nella tradizione italiana, si rinviene un rapporto peculiare di assonanze e divergenze nell'ambito capiente delle discipline del progetto, in particolare tra architettura dei manufatti e architettura, per l'appunto, dei paesaggi, ognuna dotata di un proprio peculiare statuto. Tornare a guardare all'opera di autori e autrici del Novecento è in tal senso utile per leggere e interpretare il nostro tempo e tratteggiare traiettorie prossime.

23 Maggio 2023 h 17:30

Aula Magna Sapienza Università di Roma
Piazza borghese 9

LUIGI LATINI Architetto e paesaggista, docente di Architettura del Paesaggio presso l'Università Iuav di Venezia. Nel campo della ricerca sul paesaggio e il giardino ha lavorato presso l'Università degli Studi di Firenze dove, nel 2001, ha conseguito il dottorato di ricerca in Progettazione Paesistica. Dal 1998 collabora con la Fondazione Benetton Studi Ricerche, della quale è direttore e presidente del Comitato scientifico e membro del Consiglio di amministrazione con la carica di vicepresidente. Alla ricerca universitaria affianca da sempre l'insegnamento, la responsabilità di workshop di progettazione, il coordinamento di convegni anche di carattere internazionale. Ha svolto libera attività professionale, sia nel campo delle attività culturali sia in quello della progettazione e pianificazione paesaggistica, con incarichi presso enti pubblici e istituzioni culturali, in Italia e all'estero. Dal 2010 al 2020 è stato presidente dell'Associazione Pietro Porcinai a Fiesole. Tra le sue pubblicazioni dedicate a Porcinai: *Pietro Porcinai. Il progetto del paesaggio nel XX secolo* (curatore, con Mariapia Cunico, Iuav-Marsilio, Venezia 2012) e *Pietro Porcinai and the Landscape of Modern Italy* (curatore, con Marc Treib, Routledge, Londra-New York 2017).

SARA PROTASONI Architetto e dottore di ricerca in Progettazione architettonica e urbana, è professore associato in Architettura del Paesaggio e coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in *Sustainable Architecture and Landscape Design* presso il Polo di Piacenza del Politecnico di Milano. Fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura del Paesaggio presso l'Università La Sapienza di Roma. È stata membro del Gruppo di Esperti Valutatori nominato dall'ANVUR per la Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-14. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale come docente di 1° fascia nel settore ICAR/15. Presso il Politecnico di Milano, affianca all'insegnamento un'intensa attività di ricerca progettuale e teorica sull'architettura del paesaggio intorno a tre principali linee di ricerca: la questione del paesaggio nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali, il disegno dello spazio pubblico (per il Politecnico ha realizzato il progetto di riqualificazione di Piazza Leonardo da Vinci a Milano, inaugurato nel maggio 2016), la relazione tra infrastrutture e paesaggio. Ha collaborato con diverse riviste di settore, tra cui DOMUS e CASABELLA ed è stata per due volte redattrice della rivista RASSEGNA diretta da Vittorio Gregotti. È autrice di diverse monografie e di più di cento saggi, pubblicati in volumi e riviste del settore.

DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA E PROGETTO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



150 AÑOS DE INNOVACIÓN
Y CREACIÓN CULTURAL
1873-2023



PAESAGGI / DIVAGAZIONI

A cura di Gianni Celestini

GIANNI CELESTINI Architetto e paesaggista, PhD in composizione architettonica, è professore associato in Architettura del Paesaggio alla Sapienza Università di Roma. È membro del Collegio dei Docenti del dottorato in Paesaggio e Ambiente, Scuola di Dottorato in Scienze dell'Architettura, La Sapienza Università di Roma. Attivo con ruoli di coordinamento e di responsabilità scientifica in progetti di ricerca nazionali ed internazionali, è responsabile scientifico di seminari, conferenze e convegni. È il direttore scientifico del Laboratorio di ricerca "Campo Aperto. Luoghi paesaggi" del Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza Università di Roma. È stato Visiting professor presso la Facoltà di Architettura di Barcellona - ETSAB (2002, 2007, 2015); l'ENA - Ecole National de Architecture di Rabat, Marocco (2005).

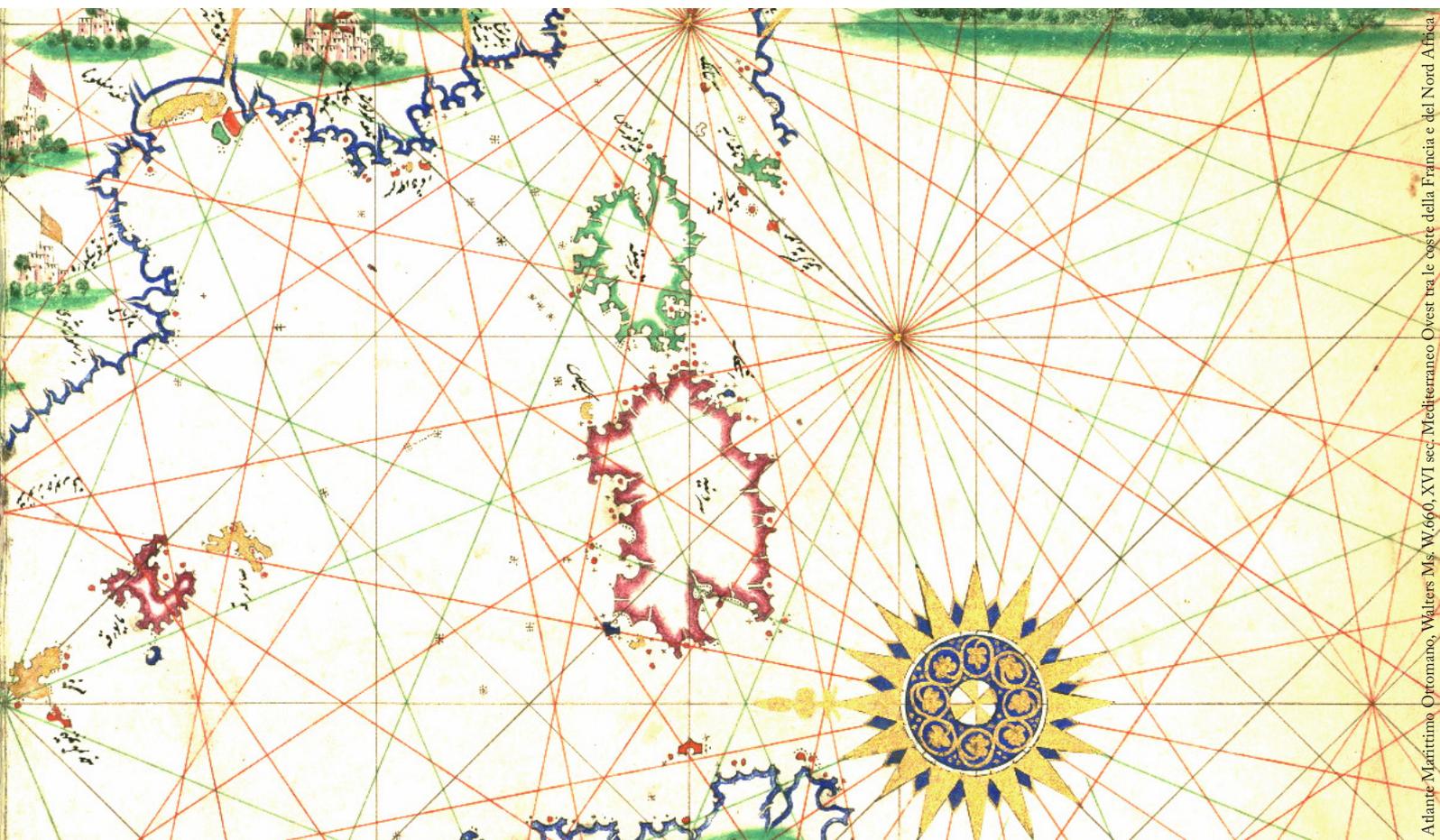
Autore di saggi e monografie tra cui: *L'architettura dei parchi* a Barcellona, Roma 2002; *Agire con il paesaggio*, Roma, 2018; *il paesaggio che viene*, in *RI-VISTA, Research for landscape design* 1/2019; *Per una comunanza tra progetto e nature. Pensare come una montagna*. In: Metta Annalisa; Olivetti Maria Livia (a cura di). *La città selvatica. Paesaggi urbani contemporanei*. L&SCAPE, 2019, Casa Editrice Libria Melfi; *Intensità nello spazio pubblico*, in *RI-VISTA, Research for landscape design*, 02/2021.

I temi privilegiati nella ricerca teorico-critica e nella sperimentazione progettuale riguardano il progetto di paesaggio quale dispositivo di riattivazione dello spazio pubblico sia in contesti contemporanei come in ambiti storici, l'attenzione per comportamenti e nuovi stili di vita come principi di orientamento del progetto.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Real Academia de España en Roma
Tel. +39 065812806 | info@academiaspagna.org
Federica Andreoni
federicandreoni@gmail.com

Gianni Celestini
gianni.celestini@uniroma1.it



Atlante Marittimo Ortomano, Walters Ms. W.660, XVI sec. Mediterraneo Ovest tra le coste della Francia e del Nord Africa

DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA E PROGETTO



150 AÑOS DE INNOVACIÓN
Y CREACIÓN CULTURAL
1873-2023

